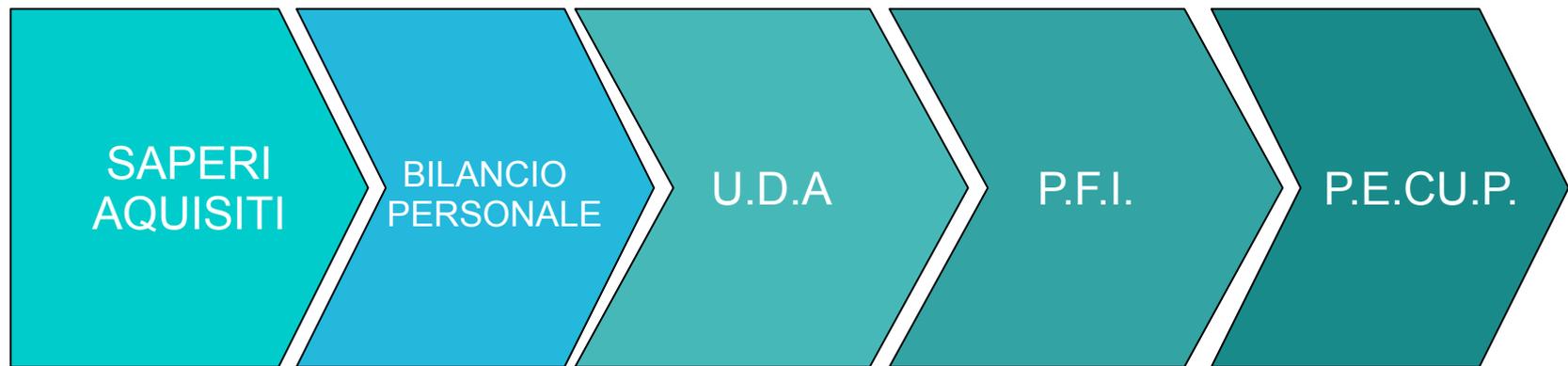


Riforma
degli
Istituti professionali

Progetto nazionale
“Professional...mente”.

Vito Pappalepore
Avvocato
Orientatore

Percorso d'istruzione



Il modello didattico

Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa,

a partire dall'acquisizione o rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza, per orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità.

Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali ...; e fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento.

Percorsi di istruzione professionale

I percorsi di istruzione professionale fanno parte dell'istruzione secondaria.

Sono strutturati in un **biennio** e in un successivo **triennio** e hanno un'**identità culturale**, metodologica e organizzativa, che si riassume nel **P.E.Cu.P** (Profilo educativo, culturale e professionale).

La strutturazione dei profili (art.3 Schema di Regolamento)

Agli 11 indirizzi di studio corrispondono specifici *“profili di uscita e risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenza”*.

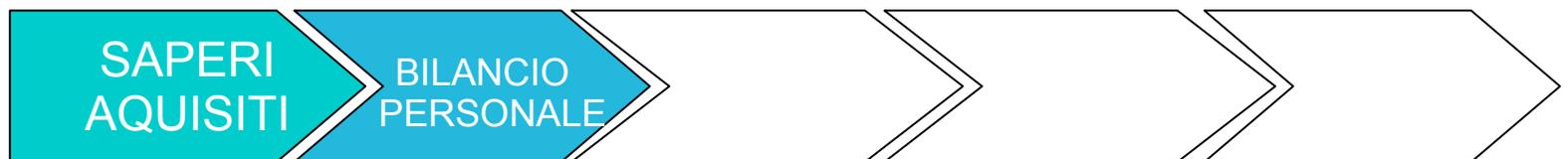
Gli indirizzi di studio sono strutturati in:

- a) **attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi**, riferiti all’asse culturale dei linguaggi, dall’asse matematico e dall’asse storico sociale;
- b) **attività ed insegnamenti di indirizzo** riferiti all’asse scientifico, tecnologico e professionale, di cui all’Allegato 2.

1a - P.I.F. Progetto Formativo Individuale

Si basa sul «**bilancio personale**», effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed aggiornato per tutta la sua durata;

Il bilancio personale è lo strumento che **evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno studente**, anche in modo non formale e informale, idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate.



Bilancio personale

...tipi di apprendimento

Apprendimento formale:

apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione conosciuta.

Apprendimento informale:

apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e nel tempo libero.

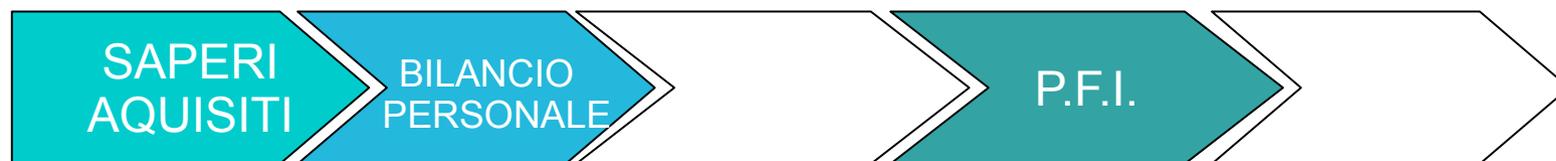
Apprendimento non formale:

Apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi indicati per l'apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato.



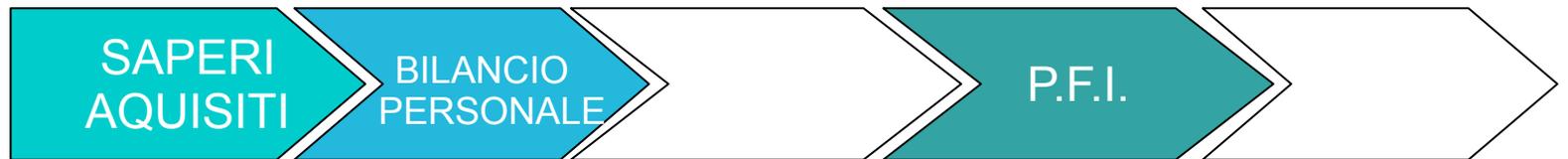
Personalizzazione del percorso di apprendimento

A norma dell'art. 5, co. 1 lett. a) del decreto legislativo, ciascun consiglio di classe redige entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, il P.F.I (Progetto Formativo Individuale) e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico, a partire dal 'Bilancio personale'.



1b - P.I.F.
Progetto Formativo Individuale

Ha il fine di motivare e orientare lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarlo per migliorare il successo formativo e di accompagnarlo negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi, con l'assistenza di un **tutor individuato all'interno del consiglio di classe;**



1c - P.I.F.
Progetto Formativo Individuale
– La sua struttura

Il P.F.I. è organizzato in U.d.A.

Essa è un insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze.

Costituisce il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti; soprattutto nel caso di passaggio ad altro percorso di istruzione



La U.d.A. - Esempio

UDA IL BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE BIENNIO			
Competenze relative all'asse scientifico, tecnologico, professionale	Disciplina	Conoscenze	Abilità
<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Scienze della Terra Geografia TIC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamicità della litosfera • L'atmosfera, il clima e conseguenze delle modificazioni climatiche • Idrosfera e disponibilità d'acqua • Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti • Conoscenza del sistema uomo e delle forze che agiscono su di lui in vari contesti • La crescita della popolazione umana e relative conseguenze (sanitarie, alimentari ed economiche) • L'energia, le sue forme e le sue trasformazioni • Le risorse rinnovabili e non rinnovabili • La ciclicità della materia • Il rischio sismico e vulcanico. • Il linguaggio di programmazione visuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare alcune forme di trasformazione delle componenti ambientali introdotte dall'uomo • Leggere ed interpretare i dati relativi alle risorse rinnovabili e non • Ricercare ed analizzare i dati relativi agli indicatori di sviluppo economico e di sviluppo umano • Cogliere le dimensioni di alcuni fenomeni ambientali (inquinamento, rifiuti, desertificazione, aumento demografico, ecc.) • Valutare la propria qualità della vita e confrontarla con quella di altre popolazioni • Usare e creare semplici giochi didattici per rappresentare un fenomeno naturale • Sviluppare il pensiero computazionale

1d - P.I.F. Progetto Formativo Individuale

Al termine del primo anno si effettua la valutazione intermedia, concernente i risultati delle Unità di Apprendimento, inserite nel P.F.I.

Il consiglio di classe comunica allo studente le carenze riscontrate e procede alla rimodulazione del P.F.I., con la definizione delle misure di recupero ed eventuale ri-orientamento da attuare nell'ambito dello quota non superiore a 264 ore nel biennio.



1e - P.I.F.
Progetto Formativo Individuale
– Piani triennali

I **Piani triennali** dell'offerta formativa comprendono attività e progetti di orientamento scolastico, sia al fine di agevolare i passaggi tra sistemi formativi di istruzione professionale, che per promuovere l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro, anche attraverso l'**apprendistato formativo** di primo livello.



I.P. - Conclusione del percorso

I percorsi degli Istituti professionali si concludono con l'esame di Stato.

Il diploma finale reca l'**indirizzo e la durata del corso e il punteggio complessivo**.

Il diploma contiene l'indicazione del codice **ATECO**.

Al diploma è allegato il **C.V.** dello studente

